

di CLAUDIA CANGEMI

-MONZA-

IN PUNTA di penna nel parco. Raccontando in poesia il nutrimento dell'anima e del corpo. È il senso della bella iniziativa intitolata "Percorsi di-versi" che esordirà oggi nella lussureggiante oasi che circonda la Reggia di Monza. Trenta liriche inedite, firmate da altrettanti poeti nostrani contemporanei di notorietà ed età differenti, sono state scritte su pannelli di un metro per uno e venti lungo i sentieri del parco nella versione originale in italiano e nella traduzione inglese curata da Erika Pauli e Laura Ricci. «Ogni installazione - spiega Diana Battaglia, curatrice dell'iniziativa insieme ad Antonetta Carrats - sarà impreziosita da un'opera realizzata ad hoc dall'artista Maria Micozzi». I trenta pannelli verranno inau-

POETI ALLA REGGIA DI MONZA**In punta di penna nel parco**

gurati questa sera alle 18. Alle 21 nel Teatro di Villa Reale si svolgerà poi la serata poetica, cui parteciperanno diciannove dei trenta autori coinvolti. Tra questi figu-

LA MANIFESTAZIONE
Resa possibile dall'unione
di varie associazioni
Una festa per tutti

rano nomi di primo piano della scena letteraria italiana, come Lino Angeli, Franco Buffoni, Anna Maria Carpi, Giancarlo Majorino, Elio Pecora, accanto ad emergenti e qualche esordiente. Ad accomunare le opere è natu-

ralmente il tema di Expo, "Nutrire il pianeta", declinato in ogni significato, dalle nostalgie infantili ai significati filosofici ed esistenziali legati al cibo.

ECCO per esempio alcuni versi di Elio Pecora: « Tu che sei fatto d'acqua, d'aria, di terra, / e porti negli occhi la luce, nei piedi fangose, / sei la misura e la norma, / il nutrimento e il nutrire. // Che puoi, tu accorto inquilino / dell'opaco pianeta, / se non saperli solo, albero, seme, / cuore che pulsa, a nima le? // Qui dove attendi al durare / questo ti tocca, solo questo restare / custode fedele / nel giorno che schiara e imbruna». E la Carpi: « MANGIARE, /



VERSI Da sinistra la poetessa Anna Maria Carpi e Diana Battaglia che ha curato l'organizzazione della poesia nel parco di Monza



già soltanto parlare è così bello, / di questi tempi non si fa più altro (...). «Si tratta dell'unica iniziativa poetica legata a Expo - prosegue Battaglia - resa possibile di puro volontariato e dall'impegno di poeti e curatori. Speriamo

possa essere un esempio di divulgazione della poesia contemporanea da riproporre in altre occasioni, per riportare questa forma d'arte antica di millenni a contatto diretto con il pubblico, com'è giusto che sia».